



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

Allegato 1 all' AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO A RICEVERE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI PERCORSI DI INCLUSIONE IN FAVORE DI MINORI E GIOVANI ADULTI IN CARICO AI SERVIZI MINORILI AFFERENTI IL CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA - CUP: J29G23000320001.

PROGETTO DI MASSIMA

Il presente progetto di massima ha la finalità di individuare gli obiettivi della coprogettazione nonché le risorse che il Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna mette a disposizione per i progetti di inclusione sociale di cui all'avviso pubblico finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse da parte di enti del terzo settore per la Co-Progettazione e gestione di percorsi di inclusione in favore di minori e giovani adulti in carico ai servizi minorili afferenti al Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna affinché gli ETS possano orientarsi nella predisposizione delle proposte progettuali che saranno valutate ai fini della scelta dei partner.

1) PREMESSA

Il Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna nell'ambito della programmazione tecnico-economica distrettuale triennale ha individuato alcune aree critiche nelle storie di vita dei ragazzi in carico ai servizi minorili della Giustizia, che evidenziano come sia importante attivare interventi di supporto e sostegno socioeducativo personalizzati e orientati allo sviluppo dell'empowerment. In particolare, emerge la diffusa presenza di fragilità legate, tra le altre, alla tendenza all'isolamento sociale, alla difficoltà nella gestione delle emozioni, alla iperconnessione alla rete internet, con conseguente incapacità di gestire la realtà virtuale e i propri comportamenti nei social. Ancora, emerge la scarsa capacità da parte dei giovani di fruizione delle risorse pubbliche e private e la poca partecipazione attiva alla vita della collettività. Si tratta, spesso, di ragazzi che non frequentano circuiti di istruzione/formazione o che non sono inseriti in contesti lavorativi e sociali e che talvolta esprimono una scarsa autostima e/o una scarsa capacità di autovalutazione. D'altra parte, non sempre le risorse territoriali risultano accessibili, per mancanza di informazione, difficoltà di accesso ed eccessiva distanza dai luoghi di vita dei ragazzi.

A partire da tale analisi e dalle esperienze maturate negli anni nei diversi progetti messi in campo, si ritiene particolarmente efficace, sia in termini di fruibilità che di esito, lo sviluppo di interventi di sostegno e supporto sociale ed educativo che offrano concrete opportunità formative, sociali,



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

ricreative, culturali, sportive e lavorative e un accompagnamento professionale individualizzato, a garanzia del buon esito dei percorsi offerti per valorizzare le risorse personali, le capacità progettuali dei ragazzi e la responsabilità sociale della comunità.

Le risorse attivabili in funzione delle esigenze, motivazioni, aspettative e potenzialità dei giovani andranno individuate, per quanto possibile, negli ambiti e nei territori di prossimità dei ragazzi e saranno utili per incrementare il loro capitale sociale, sviluppare le loro competenze relazionali e di autodeterminazione in funzione della conquista di sempre maggiori spazi di autonomia.

Sotto questo profilo si ritiene che la co-progettazione possa essere la sede per ideare, ripensare, arricchire modelli progettuali ed operativi ancora più efficaci, per rispondere ai bisogni dei ragazzi e per contribuire alla costruzione del loro capitale umano.

Il risultato atteso della co-progettazione è la definizione, sulla base del presente documento, di un progetto di dettaglio nel quale siano delineati gli obiettivi generali, specifici e trasversali, le diverse tipologie di interventi realizzabili, le risorse attivate e attivabili, le modalità di gestione e di valutazione e la successiva realizzazione del progetto con gli enti partecipanti al procedimento di co-progettazione disponibili all'attuazione dello stesso.

2) OBIETTIVO GENERALE

Il progetto dovrà avere l'obiettivo di valorizzare le competenze dei giovani e le loro capacità progettuali coinvolgendoli in maniera attiva nella progettazione e nell'individuazione delle risorse per favorire l'inclusione sociale, la fuoriuscita dai percorsi di devianza, la costruzione di una identità positiva e l'esercizio della cittadinanza attiva, nonché contrastare l'isolamento e la dispersione scolastica.

3) OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto dovrà perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- individuazione, attivazione, sostegno e sviluppo delle capacità, delle competenze e delle potenzialità dei destinatari;
- promozione dell'auto-valutazione, dell'auto-motivazione, della responsabilità individuale, della consapevolezza della ricaduta delle proprie azioni;
- miglioramento nell'accesso alle offerte psico-socioeducative e culturali presenti nel territorio e accrescimento delle opportunità concrete per lo sviluppo delle competenze e delle capacità progettuali dei giovani;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

- continuità dei percorsi educativi finalizzati alla crescita dell'autonomia personale;
- promozione di una maggior conoscenza delle regole e educazione al rispetto delle stesse;
- promozione di un contatto tra i destinatari e la realtà culturale, economica e sociale del territorio d'appartenenza;
- sensibilizzazione del sistema scolastico, formativo, culturale e produttivo locale per creare opportunità di formazione, socializzazione e inserimento lavorativo;
- potenziamento della rete interistituzionale finalizzato ad uno sviluppo di un processo integrato di presa in carico e progettazione degli interventi.

4) AZIONI

A titolo esemplificativo, potranno essere svolte (con l'utilizzo di metodologie partecipative e cooperative) attività di rete e ricerca di risorse nei diversi territori, di orientamento e progettazione individualizzata con il coinvolgimento attivo dei ragazzi, individuazione delle risorse da attivare in funzione della valutazione tra bisogni e caratteristiche del beneficiario e del contesto (azienda, associazione, ente di formazione, gruppo sportivo, associazione di promozione sociale, ecc.) con particolare riferimento alle capacità di accoglienza, inserimento nel contesto individuato con accompagnamento e supporto, attività di tutoraggio e mentoring, valutazione e auto-valutazione.

5) BENEFICIARI

I beneficiari del progetto sono i ragazzi e i giovani seguiti dai Servizi Minorili della Sardegna, dai 14 fino ai 25 anni, suddivisi come di seguito:

- A. nel numero minimo di venti (dodici per il Distretto di Cagliari e otto per il Distretto di Sassari) per la linea di intervento di cui alla lett. A art. 5 dell'Avviso pubblico;
- B. per un minimo di dieci (sei per il Distretto di Cagliari e quattro per il Distretto di Sassari) per la linea di intervento di cui alla lett. B art. 5 dell'Avviso pubblico.

6) RISORSE PER LA CO-PROGETTAZIONE

Il budget di progetto complessivo stimato per la coprogettazione, l'organizzazione e la gestione di servizi, interventi e opportunità, è finanziato nel seguente modo:

- **risorse messe a disposizione dall'ente proponente**



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, l'Ente metterà a disposizione proprie risorse strumentali (strutture, attrezzature e mezzi), umane (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie, che dovranno essere individuate nella proposta progettuale e funzionali alla realizzazione del progetto per una quota minima pari al 5%;

- **risorse messe a disposizione dal CGM.**

Il CGM mette a disposizione per il/i progetto/i i seguenti importi:

- Linea di intervento A1: € 21.000,00;
- Linea di intervento A2: € 14.000,00;
- Linea di intervento B1: € 42.000,00;
- Linea di intervento B2: € 28.000,00;

La natura del contributo assume funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del/i partner progettuale/i per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo viene erogato alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto partner per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

A titolo esemplificativo possono essere incluse le seguenti voci:

- Spese per il personale;
- Spese per i beneficiari;
- Eventuale rimborso della quota parte delle spese generali di funzionamento dell'ente proponente, da imputarsi al progetto;

Il valore complessivo del progetto sarà definito in sede di co-progettazione in relazione alle risorse effettivamente conferite dai partner.

Altre risorse:

I Servizi promotori del presente avviso si rendono disponibili a facilitare, ove possibile, e in base alle proprie specificità, il raccordo degli ETS con le diverse ulteriori risorse, servizi e opportunità e a favorire il coordinamento con la propria rete di servizi pubblici e privati, e reti associative esistenti, per aumentare l'impatto della proposta progettuale.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

7) DURATA DEL PROGETTO

La durata della convenzione per la realizzazione del progetto scaturito dai lavori del tavolo di co-progettazione avrà una durata di 12 mesi con inizio stimato il 02/01/2024

8) COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI

In coerenza con gli obiettivi dell'Avviso, il Centro di Giustizia Minorile di Cagliari valorizzerà in sede di valutazione i progetti che coinvolgono giovani nella progettazione dei propri interventi (sia nell'assessment sia nelle verifiche in itinere e finali) e nella individuazione e ricerca delle opportunità territoriali.

La Dirigente

Dr.ssa Giovanna Allegri

firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 07 marzo 2005, n° 82